

Torino, 12 Dicembre 2006

AI MEDICI DI MEDICINA GENERALE  
ISCRITTI E NON ISCRITTI AL SINDACATO

Loro indirizzi

Caro/a Collega

in questi giorni pre-natalizi si stanno affrontando alcune tematiche negoziali che saranno trattate nei prossimi mesi al Tavolo permanente delle trattative regionali, previsto nell'Accordo Integrativo vigente.

Su questo Tavolo ci confronteremo con la Parte Pubblica in merito ad alcuni aspetti della nostra professione rimandati in occasione della stipula dell'ultima Convenzione integrativa regionale.

Riteniamo cosa utile e doverosa nei Tuoi confronti riassumere le posizioni che la FIMMG Torino sostiene sul Tavolo delle trattative.

Questa è la posizione del nostro Sindacato:

1) non deve essere messa in discussione la anche minima possibilità che il Medico di Famiglia venga impiegato nei servizi di Continuità Assistenziale notturna e festiva a meno che egli non lo richieda espressamente e volontariamente.

2) Non accetteremo che il Medico di Famiglia sia impegnato in alcuna forma di **reperibilità** (sia telefonica sia residenziale) durante le giornate lavorative né tanto meno in periodo notturno e festivo.

3) Il maggior presidio del territorio da parte del Medico di Famiglia non potrà in alcun modo prevedere carichi di lavoro che lo obblighino ad una **disponibilità telefonica ad accesso diretto**, e non differito, da parte del cittadino.

4) Gli obblighi di effettuazione delle visite domiciliari devono obbligatoriamente restare quelli codificati nell'Accordo convenzionale nazionale e cioè: le visite recepite entro le ore 10 saranno effettuate in giornata, mentre quelle recepite successivamente potranno essere effettuate entro le ore 12 della giornata successiva.

5) Per quanto riguarda le eventuali iniziative tese a realizzare sul territorio forme di gruppi di cure primarie, esse dovranno necessariamente essere volontarie, sperimentali e ispirate alle linee guida concordate al Tavolo delle trattative tra Parte Pubblica e OO.SS. di categoria e dovranno essere gestite dalla Medicina di Famiglia.

6) L'appropriatezza prescrittiva non può e non deve essere considerata come obbligo esclusivo del Medicina di Famiglia ma deve coinvolgere nella pratica quotidiana tutti i prescrittori, con identica responsabilità, in accordo con le leggi nazionali vigenti e nel rispetto delle aree di competenza specialistica diagnostica e terapeutica.

7) L'applicazione degli Accordi integrativi regionali dovrà essere completa e tempestiva, eliminando per quanto possibile i carichi burocratici impropri sul Medico stesso.

8) Chiediamo sicurezza e garanzia anche da parte regionale sull'effettiva bioequivalenza dei farmaci generici.

Il Medico di Famiglia prescrittore potrà pretendere la non sostituibilità di un farmaco generico, ove lo ritenga opportuno.

9) La Regione dovrà completare gli organici della Continuità Assistenziale in applicazione a quanto stabilito dagli Accordi convenzionali nazionali rispettando criteri di gradualità concordati tra Parte Pubblica e OO.SS.

10) Si dovrà realizzare un Dipartimento Regionale per la formazione in Medicina Generale con rappresentanza paritetica di Parte Pubblica e esponenti sindacali di categoria con un particolare impegno al rilancio delle competenze cliniche del Medico di Famiglia per aumentare la sua capacità di orientamento diagnostico terapeutico e di pari dignità nel rapporto con la componente specialistica di II° livello.

Tutto ciò non potrà prescindere da giusti aggiuntivi riconoscimenti economici

La FIMMG Torino ritiene che tali temi dovranno essere trattati globalmente poiché è nostra ferma intenzione dare un forte segnale di speranza e di svolta positiva per il miglioramento del lavoro quotidiano del Medico di Famiglia, della sua dignità e del suo ruolo professionale.

Dobbiamo essere tutti convinti però che tutto ciò non sarà facile né veloce.

Potremo avere momenti di grave conflittualità con l'Assessorato regionale e saremo costretti ad esercitare tutta la nostra forza sindacale per far valere la nostra voce.

Contiamo dunque sul Tuo sostegno e sulla Tua attiva presenza.

Cogliamo l'occasione per formulare a Te e ai Tuoi famigliari un sereno Natale e un Nuovo Anno finalmente degno della parola "migliore".

Cordiali saluti.

Il Segretario provinciale

(Dott. Mario Costa)

Il Vice Segretario provinciale

(Dott. Aldo Mozzone)

Il Tesoriere provinciale

(Dott. Roberto Venesia)

I Componenti la Segreteria prov.le

(Dott. Giulio Titta)

(Dott. Aldo Lupo)

(Dott. Emilio Chiodo)

I Membri di Diritto

(Dott. Giacomo Milillo)

(Prof. Angelo Pizzini)

(Dott. Mario Ponzetto)

(Prof. Michele Olivetti)

(Dott. Danilo Poggiolini)